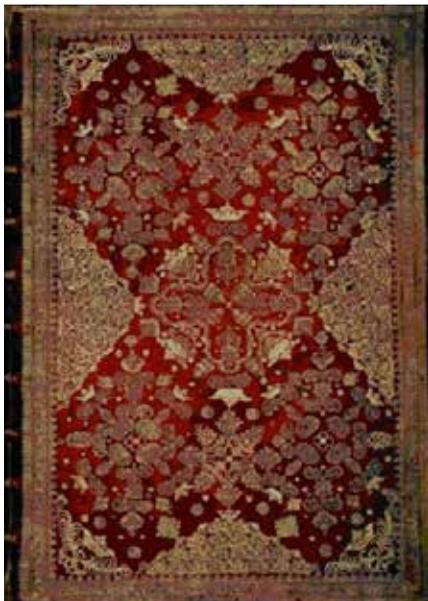


# LA BIBLIOTECA DIGITALE DI MUSEOTORINO

di Daniele Jalla



Blaeu, Joan, *Theatrum statuum regiae celsitudinis Sabaudiae ducis, Pedemontii principis, Cypri regis. Pars prima, exhibens Pedemontium, et in eo Augusta Taurinorum, & loca viciniora*, vol. 1, apud heredes Ioannis Blaeu, Amstelodami 1682.



D'Errico, Ezio, *Torino: guida per gli oziosi e vagabondi*, Lorenzo Rattero, Torino 1936.

549 titoli presenti nella Biblioteca Digitale di MuseoTorino costituiscono un risultato apprezzabile in sé, ancor più significativo se letto alla luce del sistema di relazioni che l'hanno reso possibile e delle prospettive che, a partire da esso, si aprono nel prossimo futuro.

In origine, il progetto di digitalizzazione di testi su Torino e la sua storia era stato impostato prevedendone la realizzazione in *outsourcing* attraverso l'affidamento del complesso delle operazioni necessarie a una Ditta specializzata, sotto la vigilanza delle Biblioteche Civiche.

Il suggerimento da parte della Compagnia di San Paolo, che ha finanziato il progetto della Biblioteca Digitale, di avvalersi delle apparecchiature acquistate per la BESS (Biblioteca Elettronica di Scienze Sociali del Piemonte), il proficuo rapporto di collaborazione immediatamente instaurato con IRES Piemonte, la volontà di coinvolgere – nella logica “federativa” che ispira il progetto stesso di MuseoTorino – altri soggetti, ha rapidamente portato a modificare metodi e prospettive di lavoro. Infatti:

- il *coordinamento tecnico-operativo* del progetto è stato mantenuto all'interno dell'équipe di MuseoTorino;

- la *digitalizzazione* dei testi è stata realizzata presso la Biblioteca “Gioele Solari” con le apparecchiature di proprietà dell'IRES, affidandone l'esecuzione al Consorzio Nazionale Servizi, attraverso un'estensione del contratto in atto con la Città;

- il *riconoscimento ottico* dei caratteri (OCR) è stato realizzato grazie alla collaborazione del Sistema bibliotecario del Politecnico di Torino;

- l'*individuazione dei testi* è stata condivisa con tutte le Biblioteche del Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana attraverso la stipula di Protocolli d'Intesa con l'Università degli Studi di Torino, la Direzione regionale del Mibac, il Politecnico di Torino e l'IRES Piemonte;

- il *coordinamento scientifico* dei lavori è stato assicurato dalla Direzione delle Biblioteche Civiche Torinesi.

La volontà di applicare anche alla Biblioteca la relazione presente in MuseoTorino tra la dimensione *on line* e quella *on site* ha portato all'elaborazione di un *MetaOpac* in grado di fornire, oltre al testo in digitale, anche l'indicazione delle Biblioteche dell'Area Metropolitana in cui i testi sono reperibili in forma cartacea.

Periodici incontri hanno permesso di stabilire una sede permanente di confronto che ha coinvolto anche la Regione Piemonte, contribuendo a ridefinire, potenzialmente al momento, lo stesso progetto di Biblioteca Digitale Regionale la cui costruzione appare sempre più legata alla sua capacità di fondarsi su *prospettiva federativa*.

Il primo obiettivo di sviluppo della Biblioteca Digitale di MuseoTorino per il 2013 si iscrive pertanto nella prospettiva di avanzare in questa direzione individuando, con tutte le parti interessate e attraverso un coinvolgimento formale della Regione Piemonte (la cui funzione di coordinamento è essenziale oltre che parte delle sue competenze di legge) i prossimi passi da compiere nel 2013 tanto sul piano progettuale quanto su quello operativo.